



VERBALE DELLA SECONDA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO

L'anno duemilaventitre addì venti del mese di aprile alle ore undici presso la saletta riunioni della Clinica Riabilitativa, si è nuovamente riunita la Commissione Giudicatrice della gara a procedura aperta relativa all'affidamento della gestione triennale del servizio di lavanolo e degli indumenti degli ospiti.

Appurata la presenza di tutti i componenti effettivi, il Presidente dichiara aperta la seduta; presenza la sig.ra Giorgia Mazzolari con le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente, dopo aver rammentato che scopo della riunione odierna è quello di valutare il progetto tecnico riguardante l'organizzazione, la gestione e le migliorie del servizio, procede ad aprire sulla piattaforma di *e-procurement* le pagine contenenti la documentazione tecnica.

Prima di procedere alla lettura, il Presidente della Commissione ricorda che, in base a quanto disposto dal Disciplinare di gara, la valutazione dovrà essere effettuata secondo il seguente schema:

Organizzazione e gestione del servizio (massimo punti 30)

La commissione attribuirà il relativo punteggio con particolare riferimento a:

- **organizzazione generale del servizio (max pt. 6)**, così suddivisi:
 - organizzazione del servizio di ritiro, trasporto e riconsegna della biancheria delle divise, della materasseria e degli indumenti degli ospiti (max pt. 2)
 - numero, tipo e portata degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio (max pt. 2)
 - modalità di lavaggio e disinfezione delle attrezzature e degli automezzi (max pt. 2)
- **noleggio e lavaggio della biancheria (max pt. 6)**, così suddivisi:
 - modalità di lavaggio, stiratura e piegatura (max pt. 2)
 - modalità di disinfezione della biancheria a rischio infettivo (max pt. 2)
 - caratteristiche dei detersivi e delle sostanze chimiche (max pt. 2)
- **noleggio e trattamento della materasseria in poliuretano espanso (max pt. 6)**, così suddivisi:
 - modalità di trattamento delle imbottiture poliuretaniche (max pt. 2)
 - modalità di lavaggio in acqua delle fodere (max pt. 2)
 - modalità di disinfezione della materasseria infetta (max pt. 2)
- **noleggio, lavaggio e sistema di tracciabilità delle divise del personale (max pt. 6)**, così suddivisi:
 1. modalità di lavaggio, stiratura e piegatura (max pt. 3)
 2. sistema di tracciabilità (max pt. 3)
- **lavaggio e rintracciabilità degli indumenti degli ospiti (max pt. 6)**, così suddivisi:

1. modalità di lavaggio, stiratura e piegatura (max pt. 3)

2. sistema di tracciabilità (max pt. 3)

3) Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema di gestione che sia in grado di offrire un livello di qualità microbiologica in base alla destinazione d'uso del tessile alla norma UNI EN ISO 14065/2021 (Pt. 2)

4) **Migliorie del servizio (max punti 03)**

La commissione attribuirà il relativo punteggio con particolare riferimento alle diverse soluzioni proposte dal Concorrente, sempre che le stesse si configurino per la Stazione Appaltante come un miglioramento dei servizi richiesti.

Il Presidente rammenta altresì che, trattandosi di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, l'attribuzione del punteggio sarà regolata come descritto nel Disciplinare di gara, ovvero: per ciascuna delle voci componenti l'offerta tecnica, la Commissione di gara attribuirà il punteggio derivandolo dalla moltiplicazione del coefficiente attribuito al punteggio massimo disponibile per ogni voce, secondo quanto riportato nella seguente tabella

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile	0
Insufficiente	0,30
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	1

Prima di iniziare ad esaminare le offerte tecniche, la Commissione Giudicatrice stabilisce all'unanimità che, contrariamente a quanto scritto nel Disciplinare di gara, si procederà ad attribuire un giudizio univoco di valutazione per ciascuno degli aspetti previsti.

La Commissione inizia le proprie incombenze.

1. "Organizzazione generale del servizio"

La lavanderia Neproma Service (mandataria) nasce nel 1994 come continuazione della trentennale esperienza familiare al servizio di strutture alberghiere e turistiche. L'Azienda ha implementato negli anni l'attività originaria con una gamma di servizi all'avanguardia per il settore sanitario e socio-assistenziale, sviluppando al proprio interno le competenze e i sistemi tecnologici-organizzativi più innovativi, e perseguendo una strategia di sviluppo dell'automazione, dell'informatizzazione e della totale tracciabilità delle attività.

Secondo una politica di cooperazione sociale di inserimento lavorativo, è nata Neproma Sociale (mandante), cooperativa che oggi gestisce oltre 4000 ospiti, con la mission di:

» favorire l'inserimento di persone svantaggiate risiedenti sul territorio che lavorano attivamente, formate ed affiancate da personale specializzato, con ricadute in termini positivi per tutto il contesto socio-economico;

» creare una struttura organizzativa efficiente e un luogo di lavoro idoneo ad elevata automazione, in grado di aumentare il livello igienico, ridurre gli errori, e quindi innalzare il livello qualitativo finale per clienti e utenti.

Vengono messi a disposizione i 3 stabilimenti ubicati a Montirone, in provincia di Brescia:

» 1 stabilimento Neproma Service di via Artigianale 17 (2400 mq), dedicato alla lavorazione di biancheria piana, confezionata e materasseria provenienti dal settore sanitario;

» 2 stabilimento Neproma Sociale di via Artigianale 87 dedicato ai capi degli ospiti;

» 3 stabilimento Neproma Service di via Artigianale 82 (1800 mq) utilizzato per il settore ristorazione/alberghiero.

Sarà messa a disposizione una figura quale Responsabile del Servizio, incaricato del coordinamento, del controllo e della supervisione dell'appalto, munito di ampia delega a trattare in merito agli adempimenti previsti dal contratto, sarà il tramite diretto con la

Direzione e con i Referenti del servizio. In caso di ferie o malattia, sarà sostituito da figura di pari livello e formazione. Sarà raggiungibile tramite cellulare ed e-mail aziendale durante l'arco della giornata lavorativa e nei giorni festivi per qualsiasi richiesta (aumento dotazione, sostituzione articoli, cambio date consegna, integrazioni) e per la risoluzione di problematiche sorte durante lo svolgimento del servizio.

Le consegne saranno effettuate sei volte alla settimana (dal lunedì al sabato) in orario mattutino. In caso di festività consecutive, la consegna verrà effettuata il giorno successivo al primo. La consegna dei capi puliti in guardaroba viene proposta nelle prime ore del mattino per agevolare le successive operazioni da parte del personale dell'Ente e per non interferire con le attività svolte all'interno della struttura. Il ritiro della biancheria sporca viene previsto per le ore 10:30 in modo da intercettare lo sporco prodotto dalle attività di cambio letto e di vestizione dell'ospite. Grazie alla vicinanza dello stabilimento e dei magazzini, la riconsegna dei capi puliti, sottoposti a lavorazioni standard, è prevista entro max 72 ore dal prelievo presso la struttura.

L'ampio parco mezzi a disposizione della lavanderia e la presenza territoriale di Neproma, impegnata in appalti della medesima tipologia, e la vicinanza dello stabilimento di Montirone all'Azienda Speciale Cremona Solidale, consentirà di intervenire con uomini e mezzi in maniera tempestiva ed assolvere eventuali richieste con carattere d'urgenza.

Si occuperà inoltre della tracciabilità del materiale in ingresso ed uscita, con registrazione sul sistema informatico. Attraverso le attrezzature installate ed in dotazione, gli operatori di guardaroba eseguiranno le attività di preparazione dei carrelli di consegna ai nuclei e delle dotazioni di biancheria e divise con il supporto informatizzato del sistema di tracciabilità. Gli operatori di guardaroba hanno a disposizione una postazioni di tracciabilità informatizzata per la gestione dell'armadio dell'ospite e delle divise di servizio e una postazione di front office per chiarimenti o supporto all'utenza. Le risorse, specificatamente formate, si occuperanno inoltre di tutte le attività di immatricolazione, etichettatura e registrazione nel caso di nuovi ingressi di ospiti o personale, oltre che del materiale dell'Ente (es. tendaggi).

Gli automezzi, prima di essere reimmessi ad un nuovo ciclo di trasporto, vengono sottoposti a trattamento di ricondizionamento, mediante apparecchiature e metodologie specifici che con apposita procedura operativa che viene effettuata dall'addetto al trasporto. Provvederà ad allestire negli spazi messi a disposizione un'apposita area per la sanificazione e disinfezione dei carrelli, delle attrezzature di servizio e dei locali (con panni e mop riutilizzabili ad alte prestazioni impregnati a secco secondo il sistema brevettato ClaraClean Reload!® e generatore di acqua ozonizzata). La pulizia dei locali sarà effettuata 3 volte a settimana.

La ditta partecipante dimostra di possedere una buona organizzazione, un numero di automezzi adeguato e di avere in atto procedure per il lavaggio e la disinfezione degli automezzi e dei carrelli.

2. “Noleggio e lavaggio della biancheria”

La Commissione rileva che le modalità di lavaggio, stiratura e piegatura attuate, sono tutte nel rispetto delle norme vigenti e non vengono riportate.

I detergenti utilizzati sono a base di tensioattivi di origine naturale sotto forma di liquido concentrato, diluito e dosato con sistemi automatici computerizzati che garantiscono l'efficacia del lavaggio e il rispetto dell'ambiente. I cicli di lavaggio convalidati in accordo con ditte qualificate e sviluppati mediante specialisti e chimici del settore, utilizzano sistemi di programmazione e controllo automatico dei parametri macchina connessi alle centraline di dosaggio automatico dei prodotti chimici, che erogano i detergenti sempre in maniera ottimale rispetto ai cicli di lavaggio in corso. Neproma predilige prodotti certificati ISO 14001, alta biodegradabilità e muniti di Etichette ambientali Tipo I – ISO 14024 (ai sensi della Decisione della Commissione 2012/721/UE, così come modificata dalla Decisione della Commissione 2014/313/UE).

Sono conformi ai CAM anche i prodotti utilizzati per le sanificazioni ambientali dei locali ad uso guardaroba concessi all'interno della struttura (DM 18/10/2016), stabilimenti, uffici, mezzi e attrezzature (DM 24/05/2012), in possesso di etichettatura ambientale ambientale Tipo I (Ecolabel e Nordic Swan).

3. “Noleggio e trattamento della materasseria in poliuretano espanso”

Modalità di trattamento delle imbottiture poliuretaniche

I materassi ed i guanciali vengono trattati in un reparto specifico dello stabilimento dedicato al settore sanitario. In accettazione vengono separate le cover dalle imbottiture e seguono i rispettivi processi di sanificazione in lavacentrifuga (per le cover) e in autoclave (per le imbottiture). Alla fine del processo le due parti vengono riassemblate e imballate per la spedizione.

Modalità di lavaggio in acqua delle fodere

Viene sottolineato che tale procedura è valida anche per i materassi e cuscini infetti, in quanto Neproma Service considera tutti i materassi e cuscini ricevuti come potenzialmente infetti.

Modalità di disinfezione della materasseria infetta

Poiché Neproma Service considera tutti i materassi e cuscini ricevuti come potenzialmente infetti, vengono applicate le stesse procedure di cui al punto precedente.

La Commissione rileva che le modalità di lavaggio e trattamento attuate sono tutte nel rispetto delle norme vigenti.

4. “Noleggio, lavaggio e sistema di personalizzazione/rintracciabilità delle divise del personale”

Tutta la biancheria confezionata sarà dotata di *microchip UHF* per la lettura a radiofrequenza, a garanzia della totale rintracciabilità dei flussi logistico-produttivi.

Tutte le divise assegnate verranno registrate su *Sistema Informatico* su cui verranno quotidianamente aggiornati i trasferimenti degli operatori, il cambio qualifica o la cessazione e le aspettative/maternità/lunghe assenze in generale. Ogni divisa nominativa verrà consegnata piegata, confezionata ed etichettata per singolo operatore in involucri protettivi chiusi al fine di limitare il più possibile la contaminazione del capo.

5. “Lavaggio e rintracciabilità degli indumenti degli ospiti”

Dispone di uno stabilimento e di linee produttive dedicate al lavaggio dei capi degli ospiti, costituito da due aree nettamente separate. A cavaliere di parete sono installati gli impianti di lavaggio, la zona filtro con cabina di disinfezione e un tunnel per la sanificazione delle attrezzature. Le fasi produttive hanno l'obiettivo di decontaminare i tessili e proteggerli dalla ricontaminazione anche nelle fasi di movimentazione e stoccaggio. I cicli di lavaggio validati, tendono al mantenimento delle caratteristiche estetico-funzionali dei capi nel tempo. La cernita, così come la ricomposizione e il controllo del pacco in consegna, grazie al sistema di tracciabilità con tag Rfid UHF, è completamente automatizzata, a tutela degli operatori e per prevenire la dispersione dei capi.

Il materiale a rischio infettivo verrà inoltrato alla lavanderia, ben segnalato e separato dalla restante biancheria sporca perché inserito in appositi sacchi racchiusi, a loro volta, in sacchi in polietilene con codice colore definito. I tessili a rischio infettivo, segregati all'origine in area accettazione, subiscono un processo specifico di disinfezione tramite ossidazione e lavaggio in lavacentrifuga dedicata. Solo al termine, vengono inviati al consueto ciclo di ricondizionamento secondo tipologia di articolo e tessuto. I capi di biancheria ospiti sono trattati a temperature più basse e con prodotti delicati rispetto alla biancheria piana o alle divise, con processi di sanificazione comunque garantiti anche in caso di biancheria infetta.

La Commissione rileva che le modalità di lavaggio attuate sono tutte nel rispetto delle norme vigenti e non vengono riportate.

Sarà messo a disposizione il programma informatico per la gestione tracciata e la rendicontazione di tutti i flussi di servizio. Il guardaroba verrà dotato del programma con le procedure per la gestione delle movimentazioni. L'andamento è comunque visionabile in qualsiasi momento attraverso il portale web con accesso da parte del personale dell'Ente che è stato accreditato.

6. Entrambi gli operatori facenti parte dell'ATI risultano in possesso della certificazione UNI EN 14065

7. "Migliorie del servizio"

Di seguito vengono trascritte, fra quelle presentate, quelle che la Commissione ha ritenuto degne di nota:

1. Migliorie di prodotto: Neproma offre i seguenti articoli migliorativi rispetto alle richieste presenti in Capitolato:

» Fornitura di giacca a vento ad alta visibilità per il personale dei servizi generali, ed in particolare per i giardinieri impegnati nell'attività all'aperto.

2. Gestione informatizzata e tracciabilità dei capi degli ospiti: L'importante miglioria di servizio offerta consiste nell'introduzione di una gestione informatizzata dei servizi e di un sistema di tracciabilità completo, basato sulla tecnologia Rfid UHF, per tutti gli articoli di proprietà degli ospiti. Come illustrato lungo tutta la relazione, il sistema basa su sistemi hardware e software che permettono la tracciabilità dei dispositivi lungo tutta la filiera logisticoprodotiva, sia in struttura che in tutti i reparti della lavanderia. Il sistema consente di rilevare, tramite il dispositivo portatile in dotazione, la giacenza di ogni armadio, realizzando l'inventario informatizzato per ogni ospite. Il sistema di tracciabilità e consegna all'interno dell'armadio personale, rende univoca ed automatica questa operazione. Lo scopo di Neproma è quello di affiancare Cremona Solidale per tutti gli aspetti di cura della persona legati alla gestione del vestiario degli ospiti, sollevandola da tutte quelle attività di controllo, rendicontazione, e rapporto con utenti e parenti necessarie al suo corretto svolgimento. In questo modo il personale potrà dedicarsi esclusivamente alle proprie attività specifiche.

3. Postazione di front office divise e ospiti/parenti e allestimento locali di servizio: Verrà realizzato presso il guardaroba, o dove concordato con la direzione, un punto informativo dedicato all'utenza sui servizi erogati da Neproma (NePoint). Il front office sarà a disposizione anche per la gestione delle divise.

3.1 Postazione gestione e tracciabilità: gestione informatizzata dei servizi in appalto. Le operazioni di immatricolazione e di inserimento a sistema dei capi saranno effettuate direttamente in guardaroba per limitare ogni possibile dispersione.

3.2 Monitor di guardaroba: nel guardaroba sarà disponibile una postazione PC connessa col sistema informatico per le consegne ai nuclei. La postazione informatica supporta e velocizza il lavoro rispetto alla gestione tradizionale.

3.3 Gestione pulito: Neproma provvederà ad integrare i dispositivi di lettura (Antenne da tavolo UHF) presenti in struttura all'interno del proprio sistema informatico di gestione dell'appalto, riducendo i disagi per il personale attualmente operativo nelle attività di lettura pulito e ricomposizione carrello (piana e ospiti). Il sistema informatico sarà in grado di dialogare con il casellario di ricomposizione presente in struttura e con i dispositivi di stampa automatica di etichette di pacco (cartacee) e per la personalizzazione dei capi (da cucire o termosaldare).

3.4 Lettura sporco: Neproma provvederà ad integrare all'interno del proprio flusso informatico di tracciabilità il tunnel di lettura attualmente presente nei locali di gestione dello sporco nella lavanderia interna alla Struttura, a totale garanzia della tracciabilità di tutti i capi personali in uscita dalla struttura e presi in carico da Neproma..

3.5 Gestione ospiti/NePoint: Postazione front office NePoint dedicata a ospiti/parenti e dipendenti di Cremona Solidale. La postazione sarà allestita con piano di lavoro adeguato,

segnaletica a pavimento per il rispetto del distanziamento sociale, colonnina per la disinfezione delle mani, plexiglass di protezione.

3.6 Lettore portatile UHF consegna/inventario armadio ospite: Le operazioni di lettura di un roll in una cabina fissa richiedono uno spazio all'incirca triplo rispetto all'ingombro, già impattante di per sé, della cabina stessa (cabina + spazio di apertura porta + spazi di manovra), oltre a necessitare degli allacci dell'alimentazione elettrica e della connessione fissa. Si è quindi scelto di dotare gli operatori di un dispositivo manuale portatile per agevolare e velocizzare le operazioni di lettura dei capi puliti in consegna e sporchi in uscita, senza vincoli di spazio o flussi obbligati al di fuori dei percorsi sporco/pulito dedicati al servizio. Grazie al dispositivo portatile, è possibile tracciare la consegna e l'inventariare l'armadio personale dell'ospite. Inoltre può essere utilizzato all'occorrenza per rilevare il pulito in consegna e lo sporco in uscita dalla struttura, anche con funzioni di back up rispetto alle antenne UHF di guardaroba e al tunnel di lettura dello sporco.

4. Riordino quotidiano armadio personale: Al momento della consegna dei capi personali al nucleo, gli operatori Neproma effettueranno anche la sistemazione dell'armadio personale dell'ospite in occasione della consegna, in modo da agevolare il personale di Cremona Solidale durante le operazioni di assistenza e cambio quotidiano

5. Tracciabilità tendaggi dell'Ente e anagrafica posizioni: Si offre la tracciabilità dei tendaggi di proprietà, con le medesime modalità del vestiario personale degli ospiti e con le seguenti migliorie: • *tracciabilità di ogni singolo pezzo;* • *gestione informatizzata delle movimentazioni;* • *calendarizzazione disponibile sul sistema informatico;* • *anagrafica dei tendaggi, con registrazione dell'ambiente di destinazione sul sistema informatico.*

6. Piccola riparazione e rammendo dei capi degli ospiti in struttura: in caso di necessità, Neproma offre l'attività di piccola sartoria, riparazione e rammendo dei capi di proprietà degli ospiti che ne facessero richiesta presso il guardaroba, attraverso l'apposito modulo cartaceo o informatizzato. La lavorazione sarà effettuata in guardaroba al primo piano, dove sono presenti 4 postazioni attrezzate per tutte le attività di riparazioni necessarie (cuciture, bottoni, cerniere...)

7. Procedura dimissione armadio ospite: Gestione dei capi personali condivisa con l'utenza: in caso di dimissione/decesso, i parenti o il personale di riferimento della struttura daranno indicazione sulla destinazione dei capi appartenenti al guardaroba personale dell'ospite, ritirato dagli interessati o affidato a Neproma per il riutilizzo in struttura (emergenza), per la donazione o per lo smaltimento.

8. Fornitura di divise "jolly" di emergenza: saranno forniti al guardaroba di Cremona Solidale 10 completi per articolo/taglia bianchi non nominali. Questa scorta garantirà la vestizione del personale di Nucleo anche in caso di emergenze prolungate, in caso di accesso da parte di personale esterno e per servire temporaneamente le nuove assunzioni.

9. Capi personali di emergenza: presso il guardaroba sono immagazzinati capi di prima necessità come mutande, canotte, pigiama, pantaloni e felpe, tutti stoccati in condizioni igieniche, catalogati per tipologia e taglia e pronti all'uso in caso di nuovi ingressi o necessità improvvise espresse dagli ospiti presenti in struttura.

10. Congelatore prevenzione scabbia: nelle strutture munite di guardaroba, al fine di preservare la sicurezza degli operatori ed evitare contaminazioni crociate, tutti i capi appartenenti ai nuovi ingressi saranno preventivamente trattati in uno speciale congelatore per 12 ore a -20°C, al fine di abbattere l'acaro della scabbia. Questa precauzione consente di abbattere l'acaro della scabbia in quanto, come si evince da un articolo sul sito del Ministero della Salute: " Nell'ultimo decennio in Italia si è riscontrato un aumento dei casi [...] I fattori che ne favoriscono la diffusione sono la scarsa igiene e la vita in comunità, per esempio sono stati osservati casi di scabbia nelle case di riposo, nei dormitori e nelle scuole materne." Fonte: IPASVI, Infermieri per la salute.

11. Sgombero locali lavanderia: In caso di aggiudicazione, Neproma si renda fin d'ora disponibile ad affiancare l'Ente nello sgombero dei locali lavanderia, incrementando così la

disponibilità di spazio per i servizi all'interno della struttura. A seguito di un sopralluogo congiunto degli Uffici tecnici della lavanderia e dell'Ente, si provvederà ad inventariare, quotare e rimuovere le apparecchiature e gli impianti non più necessari per l'Ente. L'operazione permetterà all'Ente di "monetizzare" le apparecchiature ormai datate e, una volta ricondizionate, di avviarle ad un nuovo ciclo di vita all'interno del circuito delle lavanderie industriali.

Al termine dei lavori di valutazione del progetto presentato, la Commissione riassume nella tabella seguente i propri giudizi e punteggi:

	giudizio	Punteggi parziali	Punteggi totali
2) Organizzazione e gestione del servizio (max pt. 30)			
Organizzazione generale del servizio (max pt. 6)			4,80
organizzazione del servizio di ritiro, trasporto e riconsegna della biancheria/divise e materasseria (max pt. 2)	buono	1,60	
numero, tipo e portata degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio (max pt. 2)	buono	1,60	
modalità di lavaggio e disinfezione delle attrezzature e degli automezzi (max pt. 2)	buono	1,60	
Noleggìo e lavaggio della biancheria (max pt. 6)			4,80
modalità di lavaggio, stiratura e piegatura (max pt. 2)	buono	1,60	
modalità di disinfezione pre-lavaggio della biancheria a rischio infettivo (max pt. 2)	buono	1,60	
caratteristiche dei detersivi e delle sostanze chimiche (max pt. 2)	buono	1,60	
Noleggìo e trattamento della materasseria in poliuretano espanso (max pt. 6)			4,80
modalità di trattamento delle imbottiture poliuretaniche (max pt. 2)	buono	1,60	
modalità di lavaggio in acqua delle fodere (max pt. 2)	buono	1,60	
modalità di disinfezione della materasseria infetta (max pt. 2)	buono	1,60	
Noleggìo, lavaggio e sistema di personalizzazione e rintracciabilità delle divise (max pt. 6)			4,80
modalità di lavaggio, stiratura e piegatura (max pt. 3)	buono	2,40	
sistema di tracciabilità (max pt. 3)	buono	2,40	
Lavaggio e rintracciabilità degli indumenti degli ospiti (max pt. 6)			4,80
modalità di lavaggio, stiratura e piegatura (max pt. 3)	buono	2,40	
sistema di tracciabilità (max pt. 3)	buono	2,40	
		Punteggio complessivo	24

Inoltre:

Possesso della certificazione UNI EN ISO 14065 (pt. 2)	sì	2
3) Migliorie del servizio (max pt. 3)	ottimo	3

Alle ore 12.45 il Presidente dichiara terminata la seduta e la aggiorna in data da definirsi per terminare la valutazione delle campionature presentate.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Luca Coli

Mauro Mol.

Giuseppe Pi

[Signature]

Fabio Chia

Il Segretario verbalizzante

Mauro Goye